

Avvocati in sciopero contro il «513»

Un mese di astensioni mirate nei processi in cui lo si utilizza

ROMA Gli avvocati penalisti segnalano di aver «perso la pazienza»: fino ad ora sul processo giusto e sui diritti della difesa, a loro parere, non si sono registrati passi avanti. E perciò, mentre l'Avvocatura alternativa annuncia sciopero a oltranza fino ad un decreto, l'Unione delle camere penali ha deciso che dal 22 febbraio al 20 marzo prossimi scatteranno nuove astensioni dalle udienze, ma soltanto in quei processi che prevederanno l'applicazione dell'articolo 513, cioè l'assunzione o l'acquisizione in aula delle dichiarazioni di un imputato e di un imputato in procedimento

connesso.

Dopo lo stato di agitazione proclamato nel novembre scorso, l'Unione delle camere penali si era data come termine ultimo la fine di gennaio, nella speranza di veder applicati nuovi correttivi al sistema penale. Così non è stato, e, preso atto dell'inerzia delle forze politiche, si è deciso di fare la voce grossa. Dal 22 al 24 febbraio, in particolare, l'astensione dalle udienze sarà totale: in quei tre giorni i penalisti terranno conferenze nazionali (una volta a Bari, poi a Bologna e infine a Roma) per spiegare all'opinione pubblica le ragioni di questa

nuova protesta. «Abbiamo deciso - afferma l'avvocato Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle camere penali - di partire dal 22 febbraio per avere un buon margine per il preavviso, visto che, rispetto alla volta scorsa, non c'è più l'assoluta urgenza maturata all'indomani della sentenza della Consulta sul 513. Proprio su questo articolo abbiamo voluto puntare l'attenzione generale, facendo in modo che questo sciopero fosse ben mirato e riguardasse un'area specifica».

Frigo spiega ancora: «Noi lavoriamo per il recupero dell'oralità del contraddittorio e per l'attuazione del giusto processo. La nostra battaglia si svolge su tre livelli: il primo è relativo all'inserimento nella Costituzione dei principi del processo accusatorio; il secondo riguarda la ricostruzione del sistema processuale che ruota intorno alla centralità del dibattimento; il terzo fa leva sugli interventi urgenti ed immediati. Mi domando come mai il legislatore non adotti misure urgenti, quando è la stessa Consulta, nella sentenza sul 513, a sollecitare un suo intervento. E se sia giusto che un procuratore della Repubblica alzi un po' la voce per essere subito ascoltato». L'al-

lusione è a Giancarlo Caselli. E l'avvocato Frigo non risparmia critiche neppure al ministro di Grazia e giustizia: «Dilberto si è detto disposto a prendere in considerazione le nostre proposte. Però, non ha mai preso iniziative, anzi si è fidato del parlamento, le cui lungaggini sono note. Adesso, poi, c'è stato anche l'e-



manazione di un decreto legge che rimedi all'inerzia della regolamentazione dell'articolo 513 e fino al blocco dell'entrata in vigore della legge sul giudice unico, prevista per il 2 giugno prossimo. E quanto ha deliberato il consiglio nazionale di Avvocatura alternativa. Secondo il presidente, l'avvocato Carlo Taormina, il blocco dell'introduzione del giudice unico è un provvedimento non rinviabile. «Sono gli stessi magistrati che non vogliono il giudice monocratico - ha affermato - perché sanno che andrebbero incontro a responsabilità enormi». Quanto alla modifica del 513, nel suo programma Avvocatura alternativa propone che gli imputati di reato connesso rendano deposizioni come e con la responsabilità dei testimoni, con la possibilità di astenersi solo quando la risposta sia o possa essere autoincriminante.

Sciopero ad oltranza fino all'e-

L'inquinamento accorcia di un anno la vita

La Sanità: danni per la salute anche quando non si superano i limiti di legge

ROMA Lo smog «accorcia» la vita di un anno nelle città più inquinate, mentre i bambini residenti nelle zone dove c'è molto traffico rischiano del 40 per cento in più di essere colpiti da malattie respiratorie. I risultati completi di questi studi verranno presentati martedì prossimo, a Roma, in un convegno promosso dal ministero della Sanità e dall'Istituto superiore di sanità.

Si, proprio così: il ministero di Rosy Bindi affronta per la prima volta il problema dell'inquinamento legato alla salute pubblica. Tra le priorità del Piano sanitario nazionale, infatti, compare la prevenzione dello smog atmosferico. Da qui il titolo del seminario: «Salute e inquinamento atmosferico urbano». Nel corso dei lavori verranno così analizzate nel dettaglio tutte le conoscenze attuali sull'argomento e verranno illustrate le politiche dell'Oms e i dati Sdr, gli studi italiani sui disturbi respiratori nell'infanzia e l'ambiente. Che rivelano: il maggior rischio respiratorio nelle città lo corrono le fasce della popolazione più vulnerabili, tra le quali i bambini. E ciò non avviene solo quando l'inquinamento atmosferico supera i limiti stabiliti dalle norme in vigore.

E non finisce qui. Al convegno verranno anche rese pubbliche le più recenti conoscenze scientifiche ed epidemiologiche nazionali e internazionali: tutti concordi nell'affermare l'esistenza di rischi sanitari associati all'esposizione ai vari inquinanti atmosferici derivanti soprattutto dal traffico veicolare quotidiano. Non solo. Verrà ricordata anche la recente indagine condotta a Roma dall'Osservatorio epidemiologico regionale negli anni 1995-97 sugli effetti dell'inquinamento da

traffico che ha collegato livelli di inquinanti gassosi prodotti (polveri, biossido di azoto e di zolfo, monossido di carbonio e benzene) - al numero dei ricoveri per cause cardiovascolari e respiratorie e alla variazione della mortalità giornaliera nella capitale.

Studi epidemiologici sugli effetti delle polveri aerodisperse hanno più volte lanciato un allarme. Questo: «L'inquinamento da polveri è in grado di aumentare la mortalità giornaliera (specie per cause respiratorie), i ricoveri ospedalieri per malattie respiratorie, aggravare l'asma bronchiale, aumentare la frequenza di infezioni dell'apparato respiratorio, diminuire la funzione polmonare nei soggetti esposti».

A due giorni dal convegno Legambiente, l'associazione ambientalista che da anni combatte la guerra allo smog, ha accolto con soddisfazione la presa di posizione della Sanità. «Innumerevoli dati - ha spiegato Francesco Ferrante, direttore generale di Legambiente - confermano il nesso strettissimo tra qualità ambientale e salute. L'inquinamento urbano - ha aggiunto Ferrante - è il nemico più insidioso con cui devono combattere gli abitanti delle città italiane». Secondo Legambiente, 600.000 persone vengono colpite ogni anno da malattie dell'apparato respiratorio provocate dallo smog e a cause ambientali è legato il 90 per cento dei 400 decessi giornalieri per cancro nel nostro paese. **Ma,ler.**

POLVERI NELL'ARIA E MALATTIE	
Eventi	% di cambiamento nell'indicatore di salute per ogni 10 µg/m ³ di aumento del livello di esposizione a polveri sospese
Aumento nella mortalità giornaliera	
Totale morti	1,0
Morti per malattie respiratorie	3,4
Morti per malattie cardiovascolari	1,4
Aumento dell'uso dei servizi ospedalieri	
Ricoveri	0,8
Visite al pronto soccorso	1,0
Esacerbazione dell'asma	
Attacchi d'asma	3,0
Uso del broncodilatatore	2,9
Visite al pronto soccorso	3,4
Ricoveri ospedalieri	1,9
Aumento delle infezioni dell'apparato respiratorio	
Vie respiratorie inferiori	3,0
Vie respiratorie superiori	0,7
Tosse	1,2
Diminuzione della funzione polmonare	
Volume di espirazione forzato	0,15
Picco di flusso espiratorio	0,08

Fonte: Epidemiol. Prev. 1995; 19

Usa, 40 bambini colpiti da autismo

Un misterioso aumento dei casi di autismo tra i bambini di Brick Township, nel New Jersey, potrebbe essere legato a cause ambientali: acqua, inquinamento, scorie industriali e discariche di rifiuti. Su queste ipotesi stanno indagando esperti del Centro per la sanità ambientale del Cdc, il centro federale per il controllo e la prevenzione delle malattie, di Atlanta (Georgia). A Brick Township, una cittadina operaia di 7 mila abitanti vicina alla costa atlantica, la malattia ha colpito 40 dei 6 mila bambini dai tre ai dieci anni. Oltre tre volte l'incidenza nazionale, che è di una media di uno su 500 bambini, secondo i dati del Cdc. L'indagine è partita nella primavera scorsa su pressione dei genitori colpiti in casa.

Sterilità maschile Colpa dell'acqua?

Anche il consumo di acqua inquinata che fuoriesce dai rubinetti può rappresentare un rischio per la fertilità maschile. Al momento però non è possibile fissare parametri superati i quali la presenza di sostanze chimiche «estrogeno-simili» presenti in alcuni parassitari compromettono la funzione riproduttiva maschile. Il consiglio dei ministri europei, considerato il caso, ha invitato la commissione Ce ad effettuare uno studio specifico. Per quanto riguarda l'Italia, l'Istituto superiore di sanità ha effettuato una messa a punto sullo stato attuale delle ricerche in corso, dalle quali risulta che il sistema riproduttivo maschile oltre ad essere influenzato da fattori individuali può risentire anche dell'azione di contaminanti ambientali fisico-chimici.

L'INTERVISTA

«La prevenzione dei tumori passa per la lotta allo smog»

MARISTELLA IERVASI

ROMA Il ministero della Sanità prende a cuore, per la prima volta, la questione dell'inquinamento. Come mai? Lo spiega la senatrice Monica Bettoni, sottosegretario alla Sanità: «Perché i dati epidemiologici provenienti anche dalle nostre strutture sanitarie di rilevamento ci segnalano l'inquinamento atmosferico come uno dei problemi più importanti di sanità pubblica per gli effetti sulla salute umana».

Ma come, il ministero di Rosy Bindi si accorge soltanto ora che lo smog fa male alla salute?

«Diciamo che c'è stata una svolta politica che è stata tracciata con il Piano sanitario nazionale per il triennio '98-2000 in cui si indicano gli obiettivi di salute per questo triennio. E tra le priorità c'è appunto la prevenzione. Ad esempio la prevenzione primaria dei tumori passa anche attraverso una riduzione dell'inquinamento atmosferico come agente cancerogeno».

E quali sono le altre patologie collegate all'inquinamento?

«Il cancro del polmone riferito agli idrocarburi policiclici aromatici e la leucemia collegata al benzene e poi ci sono gli effetti acuti di agenti inquinanti come l'aumento dei ricoveri per pato-

MONICA BETTONI

«Metteremo in sintonia i presidi di prevenzione ambientali e quelli sanitari»

logia respiratorie e l'aumento dell'asma nei bambini». **Obiettivi per la salute, dunque: chi li fissa e quali sono?**

«È in atto una metodologia nuova di approccio alla salute. Gli obiettivi li stabilisce il ministero della Sanità. Prima non li fissava nessuno. Le azioni indicate nel Piano sanitario nazionale vanno dalla riduzione del traffico privato all'utilizzo di

fonti energetiche alternative, fino alla sensibilizzazione della popolazione a uno stile di vita che migliori il contesto ambientale. Ovviamente ci sono interventi già attivati, come quello della mobilità urbana sostenibile. E interventi sanitari: come l'azione di educazione ai fini della conoscenza dei rischi. Che riguardano da vicino questo ministero».

Il suo ministero entra nel cuore del problema con un convegno. Qual è lo scopo del meeting?

«Riposizionare la sanità all'interno delle politiche ambientali ed estendere la conoscenza del problema nella popolazione. Rilanciare strumenti e politiche

di concertazione unitarie tra i ministeri competenti: Sanità, Ambiente e Industria. E sviluppare la ricerca epidemiologica, che è uno strumento recente».

Oltre ai dati sul «mal di smog» affrontate qualche problema irrisolto?

«Un problema esiste: lo sviluppo della rete di sorveglianza. Vogliamo mettere in sintonia i presidi di prevenzione ambientale, Arpa e Anpa, con quelli sanitari che finora svolgono interventi separati. Bisogna trovare un modo per far lavorare insieme le due parti. Tra la sorveglianza ambientale e quella sanitaria ci deve essere un interscambio di dati».

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 18, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/Cognome/Indirizzo/Numero civico/Cap/Località/Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 18, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/Cognome/Indirizzo/Numero civico/Cap/Località/Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Anno: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 4 L. 360.000 (Euro 185,0), n. 3 L. 310.000 (Euro 158,3), n. 2 L. 260.000 (Euro 141,6), n. 1 L. 210.000 (Euro 108,0).

Tariffe per l'estero - Anno: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestre: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/9922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicarne il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale Festivo

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.230,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.084,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)

Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)

Finanz. - Legali - Concess. - Aste - Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale P.K. PUBBLIKOMPASS S.p.A.

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/2442461

Aree di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/2442461 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6663211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 114 - Tel. 010/540184 - 5473 - Padova: via Giustiniana, 108 - Tel. 049/807314 - Bologna: via Anselmo, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via De' Medici, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberia, 86 - Tel. 06/4208911 - Bari: via Amendola, 1665 - Tel. 080/585111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Libertà, 19 - Tel. 091/625100 - Messina: via U. Buoino, 15C - Tel. 090/6598411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/362520

Pubblicazione: P.K. PUBBLIKOMPASS S.p.A.

Sede Legale: 20123 MILANO - Via Trieste, 9/bis - Tel. 02/700330 - Telex: 027001941

Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716911 - Telex: 026716970

00187 ROMA - Via Bocca, 6 - Tel. 06/35781 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716911

40121 BOLOGNA - Via Del Bolognese, 85/a - Tel. 051/4210955 50129 FIRENZE - Via De' Medici, 48 - Tel. 055/57898/56127

Stampa in fac-simile: Se.Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130

PFM Industria Poligrafica, Palermo Deganio (ME) - S. Stale dei Giovi, 137

STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 57, 35000 Imbriola - SE.RO.FE. 20092 Cinisello B. (MI), via Betsola, 18

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Gambesca

VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro

VICE DIRETTORE Roberto Rosciani

CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Turali

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." PRESIDENTE Pietro Guerra

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Pietro Guerra

ITALO PERRI

FRANCESCO RICCIO

CARLO TRIVELLI

AMMINISTRATORE DELEGATO ITALO PERRI

Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, Via del Due Maccioni 23/13 tel. 06/699961, fax 06/6783555

20122 Milano, via Torino 48, tel. 02/8023221

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero avere in omaggio la Carta di Credito Diners prevista dalla Campagna abbonamenti '99

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Posso in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, l'aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Maccioni, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

